



**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 6 MAGGIO 2015)

L'anno duemilaquindici, il giorno di mercoledì sei del mese di maggio, alle ore 15,00, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 MARINO IGNAZIO ROBERTO MARIA.....	<i>Sindaco</i>	8 MARINELLI GIOVANNA.....	<i>Assessore</i>
2 NIERI LUIGI.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 MARINO ESTELLA.....	“
3 CATTOI ALESSANDRA.....	<i>Assessore</i>	10 MASINI PAOLO.....	“
4 CAUDO GIOVANNI.....	“	11 PUCCI MAURIZIO.....	“
5 DANESE FRANCESCA.....	“	12 SABELLA ALFONSO.....	“
6 IMPROTA GUIDO.....	“	13 SCOZZESE SILVIA.....	“
7 LEONORI MARTA.....	“		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Danese, Improta, Leonori, Marinelli, Marino, Pucci e Scozzese.

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. Luigi Maggio.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 143

**Indirizzi e criteri organizzativi generali per lo svolgimento delle manifestazioni del palinsesto degli eventi per l'anno 2015 ed in particolare dell'"Estate Romana" e delle attività culturali, selezionate attraverso Avvisi Pubblici, rientranti nella programmazione culturale prevista con contributo dall'Amministrazione Capitolina per il periodo 1° luglio – 31 dicembre 2015.**

Premesso che Roma Capitale in attuazione dei propri fini istituzionali è da sempre impegnata in una azione di diffusione della cultura nella Città mediante la promozione ed il sostegno ad attività artistiche aventi lo scopo di stimolare, mediante la partecipazione, la crescita culturale del grande pubblico;

Tradizionalmente, al fine di consentire all'intera cittadinanza ed ai turisti di godere di proposte culturali ed artistiche di riconosciuto valore nazionale ed internazionale dando rilievo e visibilità ai luoghi ed ai beni culturali della Capitale, i programmi di tali manifestazioni culturali prevedono una distribuzione capillare ed uniforme su tutto il territorio cittadino;

E' oggi intenzione dell'Amministrazione promuovere attraverso un sistema articolato di avvisi pubblici un programma diversificato di eventi culturali che possano contribuire a migliorare la vivibilità degli spazi pubblici in un rapporto originale tra gli

abitanti di questa città ed il suo patrimonio nonché un importante fattore di sviluppo economico ed occupazionale considerato l'indotto che le manifestazioni sono in grado di generare;

Alla luce delle sopradette considerazioni, Roma Capitale intende sostenere, a partire dal tradizionale appuntamento dell'Estate Romana un programma di eventi ampiamente diversificato nell'offerta, nei luoghi e nelle modalità di fruizione e favorire con questo spirito l'organizzazione e l'esito delle manifestazioni che si intenderanno realizzare su iniziativa del Dipartimento Cultura e/o delle Strutture Territoriali, nel periodo compreso tra il 1° luglio ed il 31 dicembre 2015, selezionate attraverso appositi Avvisi Pubblici;

Per quanto concerne il programma, di attività estive l'Amministrazione prevede la diffusione di due specifiche tipologie di avvisi pubblici: uno tradizionalmente denominato "Estate Romana" e l'altro ad esso collegato denominato "Cinema d'Estate", i quali vanno ad aggiungersi al bando per i "Festival di particolare interesse culturale 2014-2016" di cui è già stata pubblicata graduatoria provvisoria e che include alcune iniziative appunto previste nel periodo estivo;

In particolare è intendimento dell'Amministrazione Capitolina garantire l'offerta di cinema e l'attivazione di arene per il periodo estivo al fine di completare l'offerta culturale complessiva del palinsesto dell'Estate Romana 2015 dando vita ad un ulteriore punto di aggregazione nella città, mediante apposito Avviso Pubblico;

Si ritiene opportuno determinare indirizzi generali preliminari e criteri organizzativi uniformi sul territorio cittadino anche per l'anno 2015 al fine di promuovere l'integrazione delle manifestazioni nel tessuto urbano in maniera armonica rispetto a possibili criticità legate, principalmente, alla sicurezza, alla viabilità e alla qualità ambientale connesse alle modalità di svolgimento delle manifestazioni e alla loro capacità attrattiva;

In ottemperanza ai principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, è necessario che l'Amministrazione Capitolina renda pubblici appositi Avvisi volti al reperimento delle proposte progettuali nel settore della cultura, dello spettacolo e dell'intrattenimento e dell'arte che andranno a comporre il palinsesto degli eventi dell'"Estate Romana" per l'anno 2015 e delle successive manifestazioni culturali che si intenderanno realizzare dal 1° luglio al 31 dicembre 2015, tra le quali selezionare quelle iniziative che, per il miglior punteggio riportato nella graduatoria di merito finale, godranno di un intervento economico da parte di Roma Capitale, nei limiti dei fondi che saranno resi disponibili nell'apposito centro di costo dipartimentale;

Gli Avvisi Pubblici dovranno indicare i seguenti criteri di valutazione delle proposte progettuali, qui di seguito elencati in ordine di importanza:

- qualità del progetto della manifestazione proposta;
- sostenibilità economico-imprenditoriale dell'intera operazione (comprensiva della previsione di eventuali autonomi canali di finanziamento quali: sponsorizzazioni, crowdfunding, etc.);
- capacità di self-marketing dell'evento culturale in base al proprio piano di comunicazione;

La Commissione di Valutazione, appositamente nominata con atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Cultura, all'esito della verifica di ammissibilità, valuterà le domande risultate adeguate;

L'entità del finanziamento da attribuire a ciascuna proposta selezionata sarà proporzionale al punteggio conseguito, purché uguale o superiore al limite minimo del punteggio (60/100), al di sotto del quale la proposta è da considerarsi non ammessa al finanziamento;

Il progetto presentato, a seguito degli avvisi pubblici, dovrà essere unitario, comprendendo la descrizione dell'evento/manifestazione culturale, nonché l'eventuale

previsione dettagliata di attività accessorie o correlate all'evento ma di natura commerciale (la cui tipologia dovrà essere coerente con il progetto culturale di riferimento anche in relazione al relativo spazio utilizzato); in ogni caso, le attività di natura commerciale non potranno dar luogo ad un'ulteriore fonte di emissione musicale; nello specifico, ferma restando la produzione della documentazione tecnica prescritta ai fini degli adempimenti in materia di compatibilità acustica e ambientale, dovrà contenere la documentazione necessaria secondo la normativa vigente;

I luoghi di svolgimento delle suddette iniziative culturali potranno essere scelti:

- tra quelli preliminarmente individuati dall'Amministrazione, anche previa consultazione dei Municipi territorialmente competenti e degli altri organi competenti ad esprimere pareri in merito;

Ovvero

- direttamente dal soggetto partecipante all'Avviso Pubblico, motivando la scelta alternativa rispetto ai siti indicati direttamente dall'Amministrazione, in base ad una specifica coerenza del sito scelto con la propria proposta progettuale;

In ogni caso, la fattibilità del progetto selezionato dovrà essere comunque sottoposta in ragione del sito prescelto all'esame delle Soprintendenze Statali, alla Sovrintendenza Capitolina ed agli altri Uffici di Roma Capitale competenti per l'espressione dei rispettivi pareri;

Le manifestazioni in oggetto si svolgeranno in orari non coincidenti con quelli consueti della quotidiana fruizione dei luoghi;

A tutela della quiete pubblica nonché della qualità della vita delle persone, gli attuatori del progetto selezionato e, per accettazione, anche eventuali soggetti terzi, tramite i quali gli attuatori potranno gestire indirettamente gli spazi e le attività commerciali correlate all'evento culturale principale, saranno tenuti a sottoscrivere un apposito disciplinare con cui si obbligano alle seguenti prescrizioni:

1. le manifestazioni all'aperto si svolgano nel rispetto del limite massimo posto dai seguenti orari:
  - ore 00,00 – musica dal vivo;
  - ore 02,00 – musica riprodotta;
  - ore 00,00 – musica riprodotta – dalla domenica al giovedì – per le manifestazioni all'aperto ricadenti nel territorio coincidente all'Area Unesco;
  - ore 02,00 – musica riprodotta – il venerdì e i prefestivi – per le manifestazioni all'aperto ricadenti nel territorio coincidente all'Area Unesco;
  - ore 02,00 – attività di vendita e somministrazione;
  - ore 02,00 – termine/chiusura delle manifestazioni;

il mancato rispetto da parte dell'attuatore e/o del soggetto terzo di cui sopra, degli orari previsti per i singoli eventi nonché delle norme poste a tutela dell'incolumità dei cittadini determinerà a carico del trasgressore l'applicazione, oltre che delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente, anche delle seguenti misure comminatorie: in caso di prima infrazione, la sospensione dell'attività per giorni 3 (tre); in caso di reiterazione dell'infrazione si darà luogo alla sospensione dell'attività per giorni 6 (sei), alla terza inosservanza, si procederà alla revoca dell'autorizzazione rilasciata al soggetto trasgressore e/o alla dichiarazione di inefficacia delle SCIA presentate per l'attività svolte;

2. i soggetti attuatori adotteranno tutte le modalità operative e di esercizio volte al raggiungimento di obiettivi di qualità ai fini della prevenzione dell'inquinamento acustico, atmosferico e ambientale, tenendo conto dell'esigenza del rispetto della

quiete e del riposo degli abitanti delle aree limitrofe alla manifestazione, anche invitando la propria utenza a comportamenti idonei a garantire il mantenimento del normale livello acustico;

3. tutti i soggetti attuatori delle manifestazioni di cui trattasi dovranno garantire la raccolta differenziata dei rifiuti nonché l'utilizzo, da parte di chi effettua la ristorazione, di stoviglie e materiali biodegradabili e compostabili per le somministrazioni di alimenti e bevande;
4. i soggetti attuatori dovranno effettuare tutte le attività di pulizia giornaliera e di ripristino del decoro dei luoghi ospitanti l'evento ed entro un raggio di 200 metri dal perimetro dell'area occupata dalla manifestazione nonché delle tratte percorribili a piedi ed in bicicletta dei contesti di svolgimento delle proprie manifestazioni, ivi inclusi i parchi e le ville storiche percorse da viali ciclopedonali;
5. per quanto attiene all'accessibilità dei luoghi i soggetti attuatori delle manifestazioni ricomprese nel periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2015 avranno l'onere di verificare, nelle fasi di allestimento e smontaggio delle strutture provvisorie nonché per tutta la durata delle rispettive manifestazioni, la continuità dei percorsi ciclopedonali esistenti, ovvero che nessuna struttura mobile, appendici di esse o veicoli in sosta, anche temporanea, ne impediscano la fruizione;
6. rimarranno a carico del soggetto attuatore la gestione della sicurezza dell'evento nonché le spese per gli allacci e i consumi delle utenze necessarie;
7. l'attuatore dovrà sottoscrivere una polizza assicurativa RCT/O con la quale assume integralmente ogni responsabilità civile/penale per i danni eventualmente arrecati a persone e/o cose ed al patrimonio ed al verde pubblico, a decorrere dalla consegna dell'area allo stesso soggetto e fino alla sua riconsegna a Roma Capitale manlevando, in tal modo, l'Amministrazione Capitolina da qualsiasi tipo di richiesta di risarcimento danni;
8. permane a carico dei soggetti attuatori il dovere di adempiere agli obblighi fiscali e contributivi collegati alla gestione dei diritti d'autore (S.I.A.E) e di qualsivoglia Ente previdenziale coinvolto, la richiesta e l'ottenimento, se necessario, dell'autorizzazione amministrativa all'esercizio di pubblico spettacolo ai sensi dell'art. 68 T.U.L.P.S. e la domanda, anche ad Enti esterni a Roma Capitale, di tutti gli altri titoli amministrativi di abilitazione che si rendessero necessari;
9. l'attuatore e/o i soggetti terzi come sopra definiti, in ogni caso, limitatamente all'esercizio delle attività correlate all'evento culturale principale non potranno impiegare fonti di emissione musicale;

Su richiesta dei soggetti attuatori del progetto potranno essere concesse deroghe all'orario, non oltre le ore 4,00, ove i predetti soggetti abbiano presentato istanza di autorizzazione alla protrazione oraria;

Tale autorizzazione in deroga è subordinata all'espressione del parere favorevole del Municipio competente, in ordine alla sostenibilità ambientale della protrazione oraria richiesta in relazione ai luoghi di svolgimento delle attività;

Il soggetto attuatore sarà tenuto all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di pubblico spettacolo;

L'organizzazione di manifestazioni e/o eventi culturali, con riferimento alle aree strettamente connesse alla realizzazione delle attività culturali e di spettacolo, è soggetta all'esenzione dal canone di occupazione di suolo pubblico prevista dall'art. 19, comma 1, lettera p) del Regolamento in materia di occupazione suolo pubblico (OSP) e del canone (Cosap) di Roma Capitale, di cui alla deliberazione Assemblea Capitolina n. 39 del

23 luglio 2014; pertanto, gli spazi utilizzati, anche da terzi, per attività commerciali accessorie e collaterali alle manifestazioni culturali rimangono soggette al pagamento del canone Cosap;

Il Dipartimento Cultura, per i progetti di propria competenza, avrà cura di trasmettere l'elenco delle manifestazioni vincitrici delle procedure selettive al Gabinetto del Sindaco, corredato da schede tecniche descrittive per ogni singolo progetto;

Su richiesta dei soggetti attuatori del progetto di manifestazioni o di eventi culturali, in considerazione della valenza degli eventi dell'“Estate Romana” 2015 e di tutte le manifestazioni ricomprese nel periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2015, si potrà rilasciare per le attività di spettacolo dal vivo e/o cinematografiche e/o artistiche, limitatamente all'area concessa per lo svolgimento di tali attività, autorizzazioni in deroga ai limiti acustici fino al livello massimo di immissione in facciata ai recettori abitativi di 70dB (A) Leq;

Non potranno essere concesse autorizzazioni in deroga ai limiti acustici a manifestazioni autorizzate in aree attigue ad Ospedali, Case di Cura e di Riposo e limitatamente agli orari di svolgimento delle proprie attività, anche nelle aree adiacenti a Scuole e Asili Nido;

Il numero massimo di giorni di svolgimento delle attività in deroga ai limiti acustici ambientali per ciascun sito non potrà superare il numero di 25 (venticinque) giorni con riferimento all'intero arco temporale che va dal 1° luglio al 31 dicembre 2015;

La consegna e la riconsegna di dette aree avverrà con contestuale verifica dello stato dei luoghi, documentata da apposito materiale fotografico, e saranno oggetto di appositi verbali sottoscritti dal soggetto attuatore della manifestazione e della Struttura Capitolina che ha in consegna l'area;

Eventuali danni ai luoghi, accertati in fase di riconsegna, saranno imputati al soggetto attuatore della manifestazione che ivi ha avuto svolgimento, il quale sarà tenuto a risarcirli tramite apposito procedimento esperito dalla Struttura Capitolina che ha in consegna l'area;

Visto il Testo Unico Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza di cui al R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e ss.mm.ii.;

Visto il Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;

Vista la normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L. 9 gennaio 1989, n. 13, del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e al D.P.R 24 luglio 1996, n. 503 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;

Visto il Regolamento in materia di occupazione suolo pubblico (OSP) e del canone (Cosap) di Roma Capitale, di cui alla deliberazione Assemblea Capitolina n. 39 del 23 luglio 2014;

Visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999 e ss.mm.ii.;

Visto il Piano di Zonizzazione Acustica del territorio di Roma Capitale di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29 gennaio 2004;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Roma, approvato con deliberazione della Giunta Capitolina 25 e 26 ottobre 2013, n. 384 e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n. 122 del 30 aprile 2014;

Che, in data 22 aprile 2015, il Direttore del Dipartimento Cultura quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: C. Padolecchia”;

Che, in data 22 aprile 2015, il Direttore del Dipartimento Cultura ha attestato – ai sensi e per gli effetti dell’articolo 28, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: C. Padolecchia;

Che in data 23 aprile 2015 il Dirigente della XVIII U.O. della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Il Dirigente

F.to: P. Di Persio”;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’articolo 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

#### LA GIUNTA CAPITOLINA

per i motivi esposti in premessa,

#### DELIBERA

di determinare gli indirizzi e criteri organizzativi generali preliminari allo svolgimento degli eventi che si intenderanno realizzare nel periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2015, compresa “l’Estate Romana 2015” così come espressi in narrativa.

La spesa complessiva di Euro 1.300.000,00 sarà impegnata con determinazione dirigenziale sul Centro di Costo 0AC del Bilancio di Previsione 2015 – U1.05.02.03 voce economica OSMC.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*L’On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all’unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell’urgenza di provvedere, dichiara, all’unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
L. Nieri

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
L. Maggio

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta  
del **6 maggio 2015**.

*Dal Campidoglio, lì .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....